

FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e Cognome	MARIA PASQUALINA LABIA
Indirizzo	
Telefono	
E-mail	
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	

ESPERIENZA LAVORATIVA E PRINCIPALI TITOLI PROFESSIONALI

L'analisi delle economie locali e la rilevazione dei fabbisogni imprenditoriali sono i presupposti con i quali – sin dalle prime esperienze – si è confrontato l'impegno lavorativo e che, attraverso esperienze varie e diversificate, ha portato all'ideazione e implementazione di programmi e strategie di sviluppo per le imprese che valorizzano le peculiarità socio-economiche del tessuto produttivo di riferimento.

L'ideazione e la gestione di progetti di animazione territoriale volti a promuovere lo sviluppo economico ed a favorire la crescita della capacità di servizio al sistema imprenditoriale, costituiscono il core dell'attività lavorativa improntata ad una cultura aziendale attenta e capace di cogliere e gestire le sfide dello sviluppo e dell'innovazione.

L'attività svolta può essere prioritariamente ricondotta a due grandi filoni di attività, l'uno finalizzato alla realizzazione di numerose iniziative per il rilancio della competitività del tessuto imprenditoriale, l'altro ad iniziative volte a promuovere l'innovazione (e gli strumenti per la sua tutela) che è stata interpretata negli anni in molteplici accezioni.

Dal 1990 ad oggi ha sviluppato un significativo know-how e specifiche competenze ed esperienze nella:

- progettazione, gestione e coordinamento di programmi articolati e complessi per la diffusione ed il trasferimento dell'innovazione, di animazione territoriale, di promozione e valorizzazione del tessuto economico;
- progettazione e organizzazione di servizi per lo sviluppo locale e la creazione di imprese;
- progettazione e coordinamento di articolati interventi formativi - in particolare su tematiche relative all'innovazione - a favore di imprenditori, quadri e tecnici, di giovani neo laureati, di dipendenti delle Camere di Commercio e della P.A. in generale;
- realizzazione di studi ed analisi economico-territoriali finalizzati all'individuazione di interventi integrati di sviluppo per specifici comparti produttivi;
- progettazione e gestione di iniziative a valere sulla programmazione comunitaria, nazionale e regionale. In particolare, ha acquisito uno specifico know-how sui metodi della progettazione partecipata di azioni di sviluppo del territorio, di valorizzazione delle risorse locali, di cooperazione istituzionale.

Ha maturato una approfondita conoscenza delle politiche e degli strumenti per la promozione della cultura brevettuale, attraverso una pluriennale esperienza nella programmazione ed attuazione di iniziative per la diffusione, l'utilizzo e la valorizzazione della Proprietà Industriale.

E' componente esperto dal 2015 a tutt'oggi, su designazione di Unioncamere, del Gruppo di Lavoro per la concessione di agevolazioni alle imprese per favorire la registrazione di marchi comunitari e internazionali, Bando Marchi+2, Convenzione Ministero dello Sviluppo Economico/Unioncamere del 31 luglio 2015.

E' stata, dal 2012 al 2016, componente esperto su designazione di Unioncamere della Commissione Esaminatrice del "Bando per la concessione di agevolazioni alle imprese per favorire la registrazione di marchi comunitari e internazionali" (Bando Marchi+), Convenzione Ministero dello Sviluppo Economico/Unioncamere del 17 dicembre 2009.

E' componente esperto, dal febbraio 2014 a tutt'oggi, dei Gruppi di lavoro di Unioncamere per la concessione delle agevolazioni a favore delle imprese per la valorizzazione dei disegni e modelli (rispettivamente Bando Disegni+2 e Bando Disegni+3), Convenzione Ministero dello Sviluppo Economico-Unioncamere rispettivamente del 16 dicembre 2013 e del 31 luglio 2015.

→ *Per tutti i bandi sopra indicati, è Responsabile del coordinamento del Gruppo di lavoro per la gestione delle attività, con particolare riferimento a: predisposizione ed emanazione del bando; strutturazione del sistema informativo per la gestione e promozione del progetto; gestione di un help-desk informativo (servizio di assistenza telefonica; casella di posta elettronica dedicata, predisposizione FAQ); gestione del procedimento istruttorio delle domande di agevolazione (istruttoria delle domande di agevolazione, segreteria tecnica, reportistica, predisposizione e gestione delle comunicazioni alle imprese; archiviazione documentale).*

E' componente, su designazione di Unioncamere, del costituendo Gruppo di Lavoro Italia Cina sulla Proprietà Intellettuale. In occasione della quinta sessione plenaria del Comitato Governativo Italia-Cina, le parti - membri del G20 - hanno convenuto sulla necessità di approfondire la governance economico-finanziaria globale e rendere più efficaci i principali organismi internazionali e fori multilaterali, rafforzando il dialogo multilaterale e lo scambio di informazioni nell'ottica di accrescere il coordinamento e ricercare soluzioni condivise. Le parti hanno condiviso l'esigenza di strutturare la cooperazione economico-commerciale attraverso Gruppi di lavoro, nell'ambito della Commissione mista economico-commerciale, uno dei quali è il Gruppo di Lavoro Proprietà Intellettuale.

E' stata componente (da agosto 2013 al 2015) della Cabina di Regia, istituita da Unioncamere, per la programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020, con l'obiettivo di assistere il sistema camerale sui diversi tavoli di negoziato regionale, condividendo con i territori progettualità su settori specifici di intervento.

E' stata componente (dal settembre 2013 ad aprile 2014) del "Tavolo di Lavoro per un nuovo modello di sviluppo" costituito dalla Camera di Commercio di Benevento per accompagnare i processi di crescita locale e fungere da luogo di confronto e sintesi per la definizione di possibili traiettorie di sviluppo, su temi prioritari ed urgenti, anche in coerenza con la programmazione comunitaria 2014-2020.

E' stata componente del Comitato Tecnico Scientifico dell'edizione 2010 e dell'edizione 2011 del Premio Nazionale per l'Innovazione nei Servizi organizzato da Confcommercio.

E' componente di commissioni camerale per la selezione del Segretario Generale e/o profili professionali.

E' autrice di pubblicazioni ed ha curato numerosi rapporti di ricerca su tematiche riguardanti le Camere di Commercio, il ruolo dell'innovazione nei processi di crescita locale, i distretti industriali, l'imprenditorialità.

E' iscritta, dal 20 novembre 2009, nell'elenco di cui all'art. 2 D.M. 422/95 (Elenco Segretari Generali e Iscritti alle Camere di Commercio).

Dialoga ed interagisce con i vertici delle amministrazioni pubbliche di riferimento e degli organismi con cui si interfaccia nello sviluppo delle attività.

QUADRO DI SINTESI

QUALIFICA	PERIODO	ENTE
DIRIGENTE (TEMPO INDETERMINATO)	maggio 2014 ad oggi	Si.Camera s.r.l. (<i>struttura del sistema camerale italiano costituita ai sensi della legge n.580/1993 e del d.lgs. n.23/2010 e s.m.i.</i>)
DIRIGENTE (TEMPO INDETERMINATO)	agosto 2013 - aprile 2014	Distacco presso Camcom Universitas Mercatorum s.c.r.l. (<i>struttura del sistema camerale italiano ai sensi della legge n.580/1993 e del d.lgs. n.23/2010 e s.m.i.</i>)
DIRIGENTE (TEMPO INDETERMINATO)	agosto 2011- luglio 2013	Distacco presso Retecamere s.c.r.l. (<i>struttura del sistema camerale italiano ai sensi della legge n.580/1993</i>)
DIRIGENTE (TEMPO INDETERMINATO)	giugno 2004 - luglio 2011	Istituto G. Tagliacarne, Fondazione dell'Unioncamere
QUADRO	luglio 1999- maggio 2003	Istituto G. Tagliacarne, Fondazione dell'Unioncamere
FUNZIONARIO	gennaio 1992 - giugno 1999	Istituto G. Tagliacarne, Fondazione dell'Unioncamere
BORSISTA	marzo 1990 - dicembre 1991	Istituto G. Tagliacarne, Fondazione dell'Unioncamere

• DA MAGGIO 2014 AREA PROPRIETÀ INDUSTRIALE E ANTICONTRAFFAZIONE

- Tipo di impiego **Dirigente**
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro **Si.Camera Sistema Camerale Servizi**
 - Tipo di azienda o settore Società del sistema camerale italiano costituita ai sensi della legge n.580/1993 e del d.lgs. n.23/2010 e s.m.i.
 - Principali mansioni e responsabilità E' responsabile dell'Area i cui obiettivi principali sono:
 - promuovere la diffusione degli strumenti di tutela della Proprietà Industriale e di lotta alla contraffazione per la crescita competitiva delle PMI, nella consapevolezza della loro rilevanza anche nei processi di penetrazione su nuovi mercati, di tutela del made in Italy, di promozione del territorio e di regolazione del mercato;
 - capitalizzare, valorizzare e sistematizzare cultura ed esperienze in materia di Proprietà Industriale e lotta alla contraffazione, arricchendo di contenuti e modernità i compiti e le funzioni delle Camere di commercio, a partire dalle attribuzioni di legge.
- L'Area fornisce competenze tecniche ed esperienze di servizio a supporto degli operatori istituzionali ed economici sui temi della valorizzazione della Proprietà

Industriale.

L'offerta di servizi è rivolta al Sistema camerale, Patent Library (PATLib) e Patent Information Point (PIP), Pubblica Amministrazione ed Enti di ricerca, Associazioni di categoria, Imprese, Consumatori, Studenti, Professionisti ed Inventori..

I principali ambiti di intervento sono:

- Orientamento e promozione delle politiche dell'innovazione
- Animazione culturale e formazione
- Assistenza tecnica e affiancamento
- Monitoraggio e diffusione dell'Innovazione

AREA FILIERE E SVILUPPO DEI TERRITORI

È responsabile *ad interim* dell'Area il cui obiettivo è di supportare la promozione dei territori e delle economie locali e valorizzare la qualificazione delle filiere, per sostenere la competitività del sistema imprenditoriale e il successo delle imprese.

Le attività dell'Area sono finalizzate a:

- favorire lo sviluppo competitivo dei territori valorizzando le peculiarità socio-economiche del tessuto produttivo e qualificando le filiere produttive;
- accompagnare lo start up delle nuove imprese, anche giovanili, sociali e di genere;
- sostenere l'imprenditorialità, favorirne il radicamento e fornire alle imprese gli strumenti per migliorare la loro competitività;
- incoraggiare l'imprenditorialità innovativa e sostenibile;
- stimolare e accompagnare il networking tra imprese fino alla costituzione delle reti di impresa;
- valorizzare le filiere del Made in Italy.

E' componente dell'**Ufficio di Coordinamento di Si.Camera** che ha la funzione di monitorare l'andamento dell'attività aziendale e di Area, supervisionare e verificare il buon esito dei progetti, riscontrare e controllare il rispetto ed il raggiungimento degli obiettivi.

In qualità di Responsabile di Area, ha il compito di svolgere prioritariamente tre funzioni principali, che fanno riferimento alle seguenti attività:

- Gestione produttiva e coordinamento delle attività: gestisce e monitora le attività ed i progetti afferenti alle due Aree, sia dal punto di vista qualitativo sia di assorbimento di fattori produttivi, al fine di garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati anche dal punto di vista della contabilità economica dei progetti;
- Sviluppo di know-how, competenze, prodotti: valorizza e favorisce lo sviluppo delle competenze delle risorse assegnate, definendo ove necessario adeguati percorsi formativi interni/esterni. Progetta e mette a punto linee di intervento innovative, nuovi prodotti e servizi di Area, nell'ottica della loro concreta fattibilità e commerciabilità;
- Promozione: svolge in prima persona la funzione di "promoter commerciale" dell'Area, in modo coordinato con la Direzione e con i referenti commerciali della società, favorendo l'acquisizione di nuovi progetti e commesse.

Opera con autonomia gestionale e responsabilità di risultato, si riporta direttamente al Direttore Generale, coordina e gestisce un gruppo di dieci risorse umane.

- **DA AGOSTO 2013 A APRILE 2014** **STAFF COORDINAMENTO INTERNO**
 - Tipo di impiego **Dirigente**
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro Fondazione "Istituto Guglielmo Tagliacarne" - Via Appia Pignatelli, 62 00178 Roma; **in distacco presso Retecamere Progetti integrati per lo sviluppo** - Via Valadier 42, 00193 Roma.
 - Tipo di azienda o settore Società del sistema camerale italiano costituita ai sensi della legge n.580/1993 e del d.lgs. n.23/2010 e s.m.i.
 - Principali mansioni e responsabilità Componente Esperto "Cabina di regia delle Camere di Commercio per la programmazione dei fondi strutturali 2014-2020", istituita nel 2013 dall'Unioncamere con l'obiettivo di assistere il sistema camerale sui diversi tavoli di negoziato regionale, nella delicata partita della nuova programmazione.
Si tratta di una Task Force di esperti che collabora con tutti i territori per condividere progettualità su settori specifici di intervento - come anche strategie e strumenti attuativi - rappresentando un sistema che opera in maniera coesa e unitaria.
L'obiettivo è quello di intervenire, a fianco delle Camere di commercio, sulle linee di azione di interesse per le imprese e per lo sviluppo del territorio. Un progetto di collaborazione istituzionale, per molti tratti unico in Italia, che si propone di mettere a disposizione il sistema camerale - operante a rete sul territorio - per programmare, attuare e, se del caso, anche cofinanziare interventi al servizio di tutte le imprese.
La Task Force offre livelli differenziati di Assistenza Tecnica in base alle esigenze di ciascuna realtà territoriale, fornendo un supporto organizzativo e contenutistico per un ruolo attivo e di sistema nella fase programmatoria, garantendo:
 - expertise a supporto dell'Unione Regionale delle Camere di commercio ai Tavoli di lavoro regionali per la programmazione locale 2014-2020;
 - redazione/ approfondimenti di documenti/Regolamenti/paper, ecc.
 - proposte progettuali da proporre per l'inserimento nei Programmi regionali;
 - contributo alla costruzione - con le realtà territoriali - di più forti progetti "di sistema".

Regioni assegnate e seguite direttamente: Piemonte, Marche, Sardegna, Valle d'Aosta.

Tematiche presidiate all'interno della Cabina di Regia: Innovazione e Competitività delle PMI.

- **DA GENNAIO 2013 A LUGLIO 2013** **AREA SVILUPPO DEI TERRITORI**
 - Tipo di impiego **Dirigente**
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro Fondazione "Istituto Guglielmo Tagliacarne" - Via Appia Pignatelli, 62 00178 Roma; **in distacco presso Retecamere Progetti integrati per lo sviluppo** - Via Valadier 42, 00193 Roma.
 - Tipo di azienda o settore Società del sistema camerale italiano costituita ai sensi della legge n.580/1993 e del d.lgs. n.23/2010 e s.m.i.
 - Principali mansioni e responsabilità E' responsabile dell'Area il cui obiettivo è di supportare le camere di commercio e, attraverso esse, le imprese, per favorire lo sviluppo integrato dell'economia e dei territori.

L'Area si compone di due Divisioni:

1. *Divisione Imprese e Territorio*
2. *Divisione Programmazione e Responsabilità Sociale*

Creazione, sviluppo e continuità di impresa, imprenditorialità femminile, reti di impresa, sviluppo locale e progettazione integrata, customer satisfaction del sistema camerale, responsabilità sociale, innovazione, tutela della proprietà industriale: sono queste le direttrici prioritarie attraverso cui si articola l'impegno lavorativo.

E' componente del **Comitato di Governance** (CdG) di cui si avvale il Direttore Generale per monitorare l'andamento del piano di impresa e dei singoli piani annuali approvati dal CdA e dall'Assemblea; monitorare l'attuazione del Piano Risorse Umane

per quanto attiene lo sviluppo professionale, la formazione e la valorizzazione delle persone; svolgere la funzione di indirizzo e controllo delle attività di ricerca e innovazione, produzione e promozione; supervisionare e verificare l'attività delle Divisioni di produzione per gli aspetti innovativi e di qualità dei progetti; verificare e controllare con cadenza periodica il raggiungimento degli obiettivi delle Divisioni; monitorare la corretta applicazione del Sistema Qualità e l'andamento della Balance Scorecard e del Sistema Qualità.

Ha compiti e responsabilità generali dell'Area inerenti l'elaborazione delle offerte, la definizione dei programmi di lavoro, la realizzazione dei progetti a favore dei Soci e delle Organizzazioni del Sistema camerale riguardanti lo sviluppo dei territori, con particolare attenzione agli aspetti di innovazione e qualità.

Opera con autonomia gestionale e responsabilità di risultato, si riporta direttamente al Direttore Generale, coordina e gestisce un gruppo di sei risorse umane.

- **DA AGOSTO 2011 A DICEMBRE 2012** **STAFF DIREZIONE GENERALE**
 - Tipo di impiego **Dirigente**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro **Fondazione "Istituto Guglielmo Tagliacarne" - Via Appia Pignatelli, 62 00178 Roma; in distacco presso Retecamere Progetti integrati per lo sviluppo - Via Valadier 42, 00193 Roma.**
- Tipo di azienda o settore **Società del sistema camerale italiano costituita ai sensi della legge n.580/1993 e del d.lgs. n.23/2010 e s.m.i.**
- Principali mansioni e responsabilità **In raccordo con la Direzione Generale:**
 - coordina e gestisce i progetti inerenti la Proprietà Industriale e l'innovazione;
 - coordina e gestisce i Programmi e le attività speciali;
 - supervisiona e verifica le attività della Divisione Impresa e Territorio;
 - supervisiona e verifica le attività della Divisione Responsabilità Sociale.

E' componente del **Comitato di Governance (CdG)** di cui si avvale il Direttore Generale per monitorare l'andamento del piano di impresa e dei singoli piani annuali approvati dal CdA e dall'Assemblea; monitorare l'attuazione del Piano Risorse Umane per quanto attiene lo sviluppo professionale, la formazione e la valorizzazione delle persone; svolgere la funzione di indirizzo e controllo delle attività di ricerca e innovazione, produzione e promozione; supervisionare e verificare l'attività delle Divisioni di produzione per gli aspetti innovativi e di qualità dei progetti; verificare e controllare con cadenza periodica il raggiungimento degli obiettivi delle Divisioni; monitorare la corretta applicazione del Sistema Qualità e l'andamento della Balance Scorecard e del Sistema Qualità.

Ha compiti e responsabilità di supervisione e verifica dell'attività delle Divisioni di riferimento inerenti l'elaborazione delle offerte, la definizione dei programmi di lavoro, la realizzazione dei progetti a favore dei Soci e delle Organizzazioni del Sistema camerale riguardanti lo sviluppo dei territori, con particolare attenzione agli aspetti di innovazione e qualità.

Opera con autonomia gestionale e responsabilità di risultato, si riporta direttamente al Direttore, coordina e gestisce un gruppo di cinque risorse umane.

- **DA OTTOBRE 2010 A LUGLIO 2011** **AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E ORGANIZZAZIONE PER LA P.A. ED IL MERCATO DEL LAVORO**
 - Tipo di impiego **Dirigente**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro **Fondazione "Istituto Guglielmo Tagliacarne" - Via Appia Pignatelli, 62 00178 Roma**
- Tipo di azienda o settore **Fondazione dell'Unioncamere**
- Principali mansioni e responsabilità **Ha compiti e responsabilità generali dell'Area i cui obiettivi – in linea di continuità e sviluppo con quelli perseguiti dall'Area Servizi innovativi e politiche per l'innovazione di cui è responsabile sino a ottobre 2010 - sono favorire la diffusione dell'innovazione (tecnologica, gestionale e di mercato) e promuovere la cultura d'impresa, attraverso la progettazione e realizzazione di azioni integrate di assistenza tecnica, di formazione-intervento, di sviluppo organizzativo.**

Uffici coordinati:

 1. Ufficio "Sostegno e sviluppo dell'imprenditorialità";
 2. Ufficio "Sviluppo competitivo del

territorio"; 3. Ufficio "Programmi per la diffusione e la tutela dell'innovazione"; 4. Ufficio "Formazione e consulenza per la P.A."; 5. Ufficio "Monitoraggio e sviluppo progetti transnazionali"; 6. Ufficio "Programmi Master".

Con compiti e responsabilità generali dell'Area, coordina e supervisiona le funzioni afferenti all'Area; presidia e monitora l'andamento delle attività ponendo in essere eventuali azioni correttive; promuove l'attività dell'Area presso soggetti pubblici e privati; predispone il budget previsionale dell'Area e lo monitora in itinere; cura l'attività di reporting d'Area per la Direzione ed il Consiglio di Amministrazione; coordina le attività di assistenza tecnica e di formazione-intervento, la progettazione delle proposte di lavoro anche in risposta a bandi gara, la realizzazione di ricerche e studi (coordinando i relativi gruppi di lavoro); partecipa – con specifiche responsabilità - a tavoli istituzionali per le materie di competenza.

Opera con autonomia gestionale e responsabilità di risultato, si riporta direttamente al Direttore, coordina e gestisce un gruppo di sei risorse umane.

Oltre alle risorse assegnate stabilmente, l'Area - per lo svolgimento delle sue diversificate attività - si avvale di collaboratori a progetto, dipendenti a tempo determinato nonché consulenti esterni la cui numerosità è talvolta particolarmente significativa in funzione della complessità e articolazione dei progetti.

• **DA GIUGNO 2004 A OTTOBRE 2010**

- Tipo di impiego

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

- Tipo di azienda o settore

• Principali mansioni e responsabilità

AREA SERVIZI INNOVATIVI E POLITICHE PER L'INNOVAZIONE

Dirigente (già Coordinatore dell'Area con qualifica di Quadro da settembre 2001)

Fondazione "Istituto Guglielmo Tagliacarne" - Via Appia Pignatelli, 62 00178 Roma

Fondazione dell'Unioncamere

Ha compiti e responsabilità generali dell'Area i cui obiettivi sono favorire la diffusione dell'innovazione (tecnologica, gestionale e di mercato) e promuovere la cultura d'impresa.

Le attività dell'Area mirano a facilitare e/o consolidare le relazioni tra sistemi di produzione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche (Università, Istituzioni e Centri di ricerca) e tessuto produttivo (imprese, associazioni di categoria e Camere di Commercio).

Uffici coordinati: 1. Ufficio "Sostegno e sviluppo dell'imprenditorialità"; 2. Ufficio "Sviluppo competitivo del territorio"; 3. Ufficio "Programmi per la diffusione e la tutela dell'innovazione". (v. sopra).

Con compiti e responsabilità generali dell'Area, coordina e supervisiona le funzioni afferenti all'Area; presidia e monitora l'andamento delle attività ponendo in essere eventuali azioni correttive; promuove l'attività dell'Area presso soggetti pubblici e privati; predispone il budget previsionale dell'Area e lo monitora in itinere; cura l'attività di reporting d'Area per la Direzione ed il Consiglio di Amministrazione; coordina le attività di assistenza tecnica e di formazione-intervento, la progettazione delle proposte di lavoro anche in risposta a bandi gara, la realizzazione di ricerche e studi (coordinando i relativi gruppi di lavoro); partecipa – con specifiche responsabilità - a tavoli istituzionali per le materie di competenza.

Opera con autonomia gestionale e responsabilità di risultato, si riporta direttamente al Direttore, coordina e gestisce un gruppo di cinque risorse umane.

Oltre alle risorse assegnate stabilmente, l'Area, per lo svolgimento delle sue diversificate attività, si avvale di collaboratori a progetto, dipendenti a tempo determinato nonché consulenti esterni la cui numerosità è talvolta particolarmente significativa in funzione della complessità e articolazione dei progetti.

• **DA GENNAIO 1997 AD AGOSTO 2001**

- Tipo di impiego

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

- Tipo di azienda o settore

• Principali mansioni e responsabilità

RESPONSABILE PROGRAMMI DI SVILUPPO TERRITORIALE

Dipendente, con qualifica di Quadro a partire da luglio 1999

Fondazione "Istituto Guglielmo Tagliacarne" - Via Appia Pignatelli, 62 00178 Roma

Fondazione dell'Unioncamere

Ha la responsabilità della progettazione e realizzazione di progetti a largo raggio per la

valorizzazione e la crescita del tessuto locale e delle sue potenzialità attraverso l'analisi della domanda di servizi a livello locale, la verifica delle potenzialità di sviluppo endogene, la programmazione di specifici interventi sul territorio (assistenza tecnica, formazione e informazione), l'analisi delle possibilità di utilizzo di finanziamenti nazionali e comunitari.

- **DA GENNAIO 1992 A DICEMBRE 1996** **UFFICIO STUDI E RICERCHE**
 - Tipo di impiego Dipendente, con qualifica di Funzionario
- Nome e indirizzo del datore di lavoro **Fondazione "Istituto Guglielmo Tagliacarne" - Via Appia Pignatelli, 62 00178 Roma**
- Tipo di azienda o settore Fondazione dell'Unioncamere
- Principali mansioni e responsabilità Realizza ricerche sulla struttura e sulle tendenze evolutive dei distretti industriali e delle aree di concentrazione di piccola impresa.
Realizza ricerche sulla situazione economica locale, con riferimento a specifici comparti produttivi.

- **DA MARZO 1990 A DICEMBRE 1991** **UFFICIO STUDI E RICERCHE**
 - Tipo di impiego Borsista
- Nome e indirizzo del datore di lavoro **Fondazione "Istituto Guglielmo Tagliacarne" - Via Appia Pignatelli, 62 00178 Roma**
- Tipo di azienda o settore Fondazione dell'Unioncamere
- Principali mansioni e responsabilità Realizza indagini sui centri di trasferimento dell'innovazione tecnologica nel Mezzogiorno e sui Business Innovation Center (BIC).
Realizza indagini sugli interventi previsti a favore delle PMI dalla legislazione straordinaria per il Mezzogiorno, ed in particolare dalla legge 64/86.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- **DA FEBBRAIO 1989 A DICEMBRE 1989** **MASTER DI SVILUPPO E ECONOMICO SUL TERZIARIO AVANZATO**
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Fondazione "Istituto Guglielmo Tagliacarne"
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Economia – Controllo di Gestione – Finanza – Marketing – Organizzazione e Sviluppo del personale

- **DA OTTOBRE 1982 A MARZO 1987** **CORSO DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA**
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università degli Studi di Modena
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Diritto Pubblico, Diritto Privato, Diritto Commerciale, Diritto del Lavoro, Diritto Amministrativo
Economica Politica, Diritto Industriale
- Qualifica conseguita Diploma di Laurea
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) 110 e lode

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

INGLESE E FRANCESE

Buona

Buona

Buona

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Ottime capacità comunicative e di pubbliche relazioni

Consuetudine al lavoro di gruppo ed alla condivisione di obiettivi e di modalità di lavoro

Buona capacità di ascolto

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ottime capacità di:

- leadership e negoziazione
- diagnosi e problem-solving
- approccio al lavoro per obiettivi
- coordinamento e gestione di team di lavoro

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

- Significativo know-how e specifiche competenze ed esperienze nella progettazione, nella gestione e nel coordinamento di progetti articolati e complessi
- Elevata competenza nell'utilizzo degli strumenti per la promozione della cultura brevettuale
- Rilevante competenza nei temi della programmazione comunitaria e della nuova politica di coesione.
- Elevate competenze nell'allestimento di progetti in risposta a bandi e gare, curandone l'intera filiera procedurale.
- Considerevole competenza nella redazione di rapporti di ricerca e nel business planning.

L'esperienza maturata nella gestione di progetti particolarmente complessi e nel coordinamento di articolati gruppi di lavoro, inoltre, hanno consentito di raggiungere un ottimo livello di competenza in tema di:

- *principii e metodi di DPO - fissazione degli obiettivi (SMART) e valutazione dei risultati conseguiti;*
- *project management (Work Breakdown Structure, valorizzazione effort, calcolo tempistica di progetto, determinazione percorso critico, budgeting e monitoraggio quali-quantitativo);*
- *Project Cycle Management (PCM) e Logical Framework Analysis;*
- *Buone conoscenze degli applicativi Microsoft (Word, Excel, Access, Power Point)*

PATENTE O PATENTI

Patente B

ULTERIORI INFORMAZIONI

PUBBLICAZIONI:

Marilina Labia (2005), Le funzioni, in L. Fiorentino (a cura di), "Le Camere di Commercio", Rimini, Maggioli Editore, seconda edizione.

Marilina Labia (1997), Le funzioni, in L. Fiorentino (a cura di), "Le Camere di Commercio", Rimini, Maggioli Editore.

Marilina Labia (1996), Situazione e prospettive del distretto industriale della Val Pescara. Spunti di riflessione, in "Abruzzo", rivista dell'Istituto di Studi abruzzesi, anni XXXII-XXXV volume primo.

Marilina Labia (1993), Imprenditorialità nei servizi e creazione d'impresa, in D. Del Cogliano, M.F. Polidoro, "Il business plan nelle imprese di servizi", Milano, F. Angeli.

Gaetano Fausto Esposito, Marilina Labia (1993), I distretti industriali tra conservazione e mutamento strategico, in "Studi e Informazioni", Banca Toscana, n.1.

Marilina Labia, Carlo Sappino (1992), La legge 317/91: un'opportunità per le piccole imprese, Roma, stampato in proprio dall'Istituto G. Tagliacarne. Marilina Labia (1991), Indagine ricognitiva sui centri di trasferimento dell'innovazione tecnologica operanti nel Mezzogiorno, Roma, stampato in proprio dall'Istituto G. Tagliacarne.

PRINCIPALI STUDI E RICERCHE

E' componente e/o coordina Gruppi di lavoro di studi e ricerche. Tra questi:

- Guida on line ai diritti delle imprese, "La libera circolazione dei servizi nell'Unione europea" (2016 e 2015), realizzata dal gruppo di assistenza tecnica al Punto Singolo di Contatto Nazionale (PSC Italia) e di assistenza alle imprese destinatarie dei servizi nell'ambito della Direttiva 123/2006/EC;
- Terzo Rapporto Nazionale sull'Imprenditoria Femminile, "Impresa in genere" (2015), realizzato da Unioncamere con il contributo tecnico-scientifico di Si.Camera;
- Osservatorio Unioncamere Brevetti Marchi e Design – Rapporto 2014, realizzato da Unioncamere con il contributo tecnico-scientifico di Si.Camera;
- Barometro congiunturale del sistema agricolo ed agroalimentare della provincia di Benevento - Terza, Seconda e Prima edizione (rispettivamente 2011 e 2010), curato dall'Istituto G. Tagliacarne per conto della Camera di commercio di Benevento;
- Osservatorio dell'Imprenditoria Femminile nella provincia di Avellino (2010), curato dall'Istituto G. Tagliacarne per conto della Camera di commercio di Avellino;
- Barometro congiunturale del sistema agricolo ed agroalimentare della provincia di Cosenza - Seconda e Prima edizione (rispettivamente 2007 e 2006), curato dall'Istituto G. Tagliacarne per conto di AgriSistema, Azienda Speciale della Camera di commercio di Cosenza;
- Osservatorio Tecnologico della provincia di Cosenza – Terza, Seconda e Prima edizione (rispettivamente 2008, 2007 e 2006), curato dall'Istituto G. Tagliacarne per conto di Innova, Azienda Speciale della Camera di commercio di Cosenza;
- Osservatorio Tecnologico del Nord Sardegna – Seconda e Prima edizione (rispettivamente 2007 e 2006), curato dall'Istituto G. Tagliacarne per conto della Camera di commercio di Sassari;
- "L'innovazione nelle imprese del Mezzogiorno" (2005), curata dall'Istituto G. Tagliacarne per conto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - MIUR.

Autorizzo il trattamento dei dati ai sensi del d.lgs.196/2003.

20.03.17

ALLEGATO AL CURRICULUM

ALCUNE SIGNIFICATIVE ESPERIENZE PROGETTUALI PREGRESSE

PROGRAMMA PER LA PROMOZIONE DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE (2004-2011), finanziato dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) del Ministero dello Sviluppo Economico. Le diverse annualità hanno previsto attività di progettazione e realizzazione di iniziative di formazione sul tema della Proprietà Industriale rivolte al sistema imprenditoriale e al sistema accademico, nonché di azioni informative e di sensibilizzazione sulle problematiche della contraffazione a favore del sistema scolastico dell'intero territorio nazionale; iniziative finalizzate, da un lato, a far comprendere l'importanza della tutela e della diffusione della Proprietà Industriale come veicolo di progresso tecnologico e di miglioramento della qualità della vita, dall'altro a sensibilizzare i giovani sulle conseguenze derivanti dall'acquisto e dalla diffusione di prodotti contraffatti, sia sul piano economico sia sul piano della tutela dei consumatori. Un impegno considerevole che ha portato alla realizzazione di circa 200 eventi sul territorio – tra workshop e seminari – e raggiunto circa 6.000 destinatari.

Il Programma prevede anche la realizzazione di un Concorso di Idee per le scuole primarie e secondarie di primo grado (giunto attualmente alla quarta edizione) e di un Premio di Laurea, intitolato a Giulio Natta (giunto attualmente alla quinta edizione), per i neolaureati.

La sottoscritta:

- ▣ ha assicurato il coordinamento strategico ed operativo delle iniziative progettuali;
- ▣ ha cura la progettazione esecutiva delle attività;
- ▣ ha presidiato i contenuti tecnico-scientifici delle attività;
- ▣ ha curato i rapporti con il committente supportandolo nell'attività di comunicazione istituzionale;
- ▣ ha curato i rapporti con il sistema scolastico ed universitario;
- ▣ ha coordinato il gruppo di lavoro;
- ▣ ha curato l'organizzazione degli eventi;
- ▣ ha gestito il Concorso di Idee ed il Premio di Laurea;
- ▣ ha presidiato il rispetto della tempistica;
- ▣ ha gestito il budget di progetto.

AZIONI PROMOZIONALI PER LA CAMERA DI COMMERCIO DI BENEVENTO (2010-2011) volte a supportare lo sviluppo ed il consolidamento competitivo delle imprese sannite. In particolare, il complesso degli interventi – che prevede l'interazione con le amministrazioni locali e le associazioni di categoria - riguarda: azioni per la valorizzazione del centro storico (Town Center Management) e creazione di un Centro Commerciale Naturale; attività di internazionalizzazione per consolidare all'estero la presenza di aziende dell'agroalimentare; costituzione di un laboratorio delle idee e dei brevetti; azioni di promozione dell'organizzazione di filiera corta integrata per la produzione di energia ed alimentazione zootecnica; realizzazione del Barometro congiunturale Agros del settore agricolo ed agroalimentare della provincia.

La sottoscritta:

- ▣ ha assicurato il coordinamento strategico ed operativo di tutte le iniziative progettuali;
- ▣ ha curato la progettazione esecutiva delle attività;
- ▣ ha presidiato i contenuti tecnico-scientifici delle attività;
- ▣ ha curato i rapporti con il committente;
- ▣ ha assicurato i rapporti con i soggetti istituzionali di riferimento per lo svolgimento delle attività;
- ▣ ha presidiato il rispetto della tempistica;
- ▣ ha gestito il budget di progetto.

PROGETTO DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEGLI STAKEHOLDERS SULLE LINEE GUIDA OCSE E SULLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DI IMPRESA (2009-2010-2011), affidato dal Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Impresa e

l'Internazionalizzazione, finalizzato ad assicurare, attraverso seminari informativi e workshop specialistici, adeguata diffusione e visibilità ai contenuti delle Linee Guida OCSE in tema di Responsabilità Sociale di Impresa presso i principali stakeholders: camere di commercio, associazioni datoriali e sindacali, ordini professionali, università, ONG, associazioni di consumatori, associazioni ambientali, ecc.

La sottoscritta:

- ha assicurato il coordinamento strategico ed operativo di tutte le iniziative progettuali;
- ha curato la progettazione esecutiva delle attività;
- ha presidiato i contenuti tecnico-scientifici delle attività;
- ha curato i rapporti con il committente;
- ha assicurato i rapporti con i soggetti istituzionali di riferimento per lo svolgimento delle attività;
- ha presidiato il rispetto della tempistica;
- ha gestito il budget di progetto.

PREMIO NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE NEI SERVIZI – edizioni 2010 e 2011 - organizzato da Confcommercio, volto a promuovere l'innovazione nel terziario. Il Premio, che si suddivide nelle categorie Innovazione nel Commercio, Innovazione nel Turismo e ICT & Service Design nei Servizi, è una delle manifestazioni in cui si articola il Premio Nazionale per l'Innovazione, che rientra tra le iniziative promosse dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che, nel 2008, ha istituito la Giornata Nazionale dell'Innovazione. Il Premio è istituito su concessione del Presidente della Repubblica Italiana, presso la Fondazione Nazionale per l'Innovazione Tecnologica COTEC.

La sottoscritta ha assistito il gruppo di lavoro di Confcommercio:

- nella messa a punto del Regolamento del Premio, della modulistica di presentazione delle candidature e della griglia di valutazione dei progetti;
- nella promozione dell'iniziativa presso il sistema camerale;
- nella redazione di un draft che, partendo dalla disamina dei progetti presentati a valere sul Premio, analizza le tendenze innovative in atto nel settore terziario.

La sottoscritta ha partecipato, inoltre, ai lavori del Comitato Tecnico Scientifico di valutazione dei progetti.

PROGETTO EMPOWER "Exchange of experiences and implementation of actions for posted workers" (2009-2010), finanziato dalla DG Occupazione, Affari sociali e Pari opportunità nell'ambito del Programma Progress e realizzato in partnership con il Ministero del Lavoro, Salute e Politiche sociali – Direzione Generale del Mercato del Lavoro e con il Labour Inspection Romania. Il Progetto prevede la realizzazione di un insieme di azioni di sensibilizzazione e formazione volte ad accrescere la conoscenza e l'applicazione della Direttiva 96/71 sui lavoratori distaccati in Italia e in Romania.

La sottoscritta:

- ha assicurato il coordinamento strategico ed operativo delle iniziative progettuali;
- ha curato la progettazione esecutiva delle attività;
- ha presidiato i contenuti tecnico-scientifici delle attività;
- ha curato i rapporti con il committente e con il partner di progetto;
- ha presidiato il rispetto della tempistica;
- ha gestito il budget di progetto.

TURISMO E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI (2010), progetto per la Camera di Commercio di Ragusa finalizzato – attraverso attività di ricerca, di formazione e di promozione – a contribuire alla valorizzazione del considerevole e variegato patrimonio culturale, intensificando ed ulteriormente qualificando la strategia di servizio dell'ente camerale per il consolidamento competitivo delle imprese e la promozione del territorio provinciale.

La sottoscritta:

- ha assicurato il coordinamento strategico ed operativo delle attività di progetto;
- ha curato la progettazione esecutiva delle attività di formazione degli imprenditori e degli stakeholder;
- ha gestito il gruppo di lavoro;
- ha curato e garantisce i rapporti con il committente;
- ha gestito il budget di progetto.

OSSERVATORI PROVINCIALI DELL'IMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE (2010), progetti volti a monitorare la componente imprenditoriale rosa e ad individuare le problematiche e le criticità che le imprese femminili incontrano nella gestione imprenditoriale e a rilevare i fabbisogni formativi ed informativi delle imprenditrici, attraverso attività di ricerca sia desk, sia field.

La sottoscritta:

- ha assicurato il coordinamento strategico ed operativo delle attività di progetto;
- ha coordinato il team delle risorse professionali coinvolte;
- ha coordinato le attività di studio e ricerca;
- ha curato e garantito i rapporti con il committente.

PROGETTO FO.S.T.E.R. Formazione per lo Sviluppo Tecnologico e la Ricerca (2007-2009), finanziato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2000/2006 Asse III, Misura III.3, e realizzato dall'Istituto G. Tagliacarne con il supporto di 13 Camere di Commercio meridionali.

Le ragioni di Fo.S.T.eR., il suo impianto progettuale, lo sviluppo dei suoi contenuti, l'organizzazione delle attività, hanno inteso contribuire a stimolare nuovi comportamenti ed accrescere competenze e know-how nelle Camere di Commercio, alla luce di un rinnovato protagonismo della pubblica amministrazione in tutti i suoi segmenti.

Muovendo dalla consapevolezza che i processi di sviluppo, se profondi e radicali, richiedono coinvolgimento e motivazioni ma anche e soprattutto nuove abilità nei protagonisti di tali cambiamenti, Fo.S.T.eR. è un progetto di formazione che ha dato un contributo alla crescita professionale delle risorse umane delle Camere di Commercio meridionali, consolidando ed ampliando (grazie ad un insieme integrato di attività di analisi dei fabbisogni, formazione e sviluppo organizzativo) conoscenze e competenze per la promozione dello sviluppo locale e dell'innovazione.

Il Progetto ha previsto la realizzazione di 11 edizioni di percorsi formativi per complessive 1.130 ore di formazione erogate, 3 percorsi di studio all'estero, 1 percorso di sviluppo organizzativo, 12 cantieri di sviluppo organizzativo.

La sottoscritta:

- ha ideato l'impianto progettuale;
- ha assicurato il coordinamento strategico ed operativo di tutte le attività di progetto;
- ha garantito il coordinamento didattico delle attività formative e di sviluppo organizzativo;
- ha coordinato il team delle risorse professionali interne all'ente (n. 22) e ad esso dedicate;
- ha coordinato il gruppo di 13 Camere di Commercio aderenti al progetto curando i rapporti con i vertici camerali;
- ha coordinato un gruppo di 82 dirigenti e funzionari camerali;
- ha curato e garantito i rapporti con il committente;
- ha presidiato i contenuti tecnico-scientifici di tutte le attività di progetto;
- ha implementato e gestito i rapporti con le Università, i centri di ricerca e le istituzioni interessate alla realizzazione dei percorsi di studio all'estero;
- ha presidiato il perseguimento dei risultati di progetto;
- ha assicurato il rispetto della tempistica e dei flussi economico-finanziari del progetto;
- ha presidiato la rendicontazione intermedia e finale delle attività.

SERVIZI DI CONSULENZA PER IL TUTORAGGIO ALLE IMPRESE (2003-2009), progetto

inserito nell'ambito delle attività previste dal P.O.N. – Imprenditoriale Locale - del Ministero delle Attività Produttive.

Il progetto, rivolto a PMI che hanno proposto un'iniziativa d'investimento a valere sulla legge n. 488/92 e localizzate in Campania; Puglia; Basilicata; Calabria; Sicilia; Sardegna, ha inteso promuovere ed incrementare l'innovazione e la cultura d'impresa.

Il servizio è stato mirato ad accelerare il processo di messa a regime dei nuovi investimenti, assistendo l'impresa: nell'introduzione dell'innovazione; nella definizione dei nuovi assetti organizzativi; nella pianificazione economico-finanziaria e nell'espletamento degli adempimenti procedurali per la realizzazione dell'investimento; nell'adeguamento alla normativa per la tutela ambientale; nell'individuazione dei mercati di riferimento e delle più appropriate strategie competitive; nell'introduzione delle metodologie e degli strumenti di Information Technology più idonei a favorire il conseguimento degli obiettivi aziendali.

La sottoscritta:

- ha assicurato il coordinamento strategico ed operativo di tutte le attività di progetto;
- ha coordinato il team delle risorse professionali coinvolte;
- ha curato e garantito i rapporti con il committente;
- ha assicurato il rispetto della tempistica e dei flussi economico-finanziari del progetto;
- ha presidiato la rendicontazione intermedia e finale delle attività.

AZIONI ED INTERVENTI PER L'INDIVIDUAZIONE DI NUOVI PROFILI PROFESSIONALI PER L'INNOVAZIONE (2007), ricerca affidata dall'Unioncamere con l'obiettivo di fare il punto sullo stato di attuazione delle politiche di eGovernment, a distanza di qualche anno dallo start up del processo di modernizzazione e di digitalizzazione che ha interessato ed interessa il sistema camerale.

Ciò al fine di: 1) verificare il livello di applicazione delle policy e degli strumenti di eGovernment, l'impatto organizzativo che sugli Enti camerali è stato determinato dall'implementazione di tali politiche, il livello di utilizzo degli strumenti ICT, sia all'interno delle CCIAA sia quale mezzo di comunicazione con il sistema imprenditoriale nonché a prospettare lo scenario dei possibili sviluppi futuri; 2) porre in luce i punti di contatto e le eventuali interazioni tra le politiche di eGovernment e quelle finalizzate a favorire la diffusione dell'innovazione nel sistema imprenditoriale, interrelazioni che possono contribuire ad ottimizzare ulteriormente il rapporto con l'utenza nonché incrementare l'integrazione tra le diverse componenti del sistema camerale e tra uffici delle stesse strutture; 3) individuare e mappare le competenze e il know-how che il personale camerale deve possedere per poter - in maniera efficace ed efficiente - dare risposta alle esigenze di innovazione espresse dalle imprese.

Per il conseguimento di tali obiettivi si è fatto ricorso ad un mix di attività di ricerca: attività desk (studio dei documenti e della normativa in tema di eGovernment, scouting di un campione rappresentativo di siti web del sistema camerale e progettazione degli strumenti per l'effettuazione dell'indagine field); indagine field (disamina dello stato di attuazione delle policy di governo elettronico ed analisi organizzativa; strutturazione dell'indagine qualitativa in aree tematiche e realizzazione delle interviste dirette con opinion leader del sistema camerale - Segretari Generali di Camere di Commercio impegnate con successo sia nella progettazione ed erogazione di servizi per la diffusione dell'innovazione sia nell'implementazione delle politiche di eGovernment; mappatura delle competenze (studio valutativo e descrittivo delle competenze richieste per la gestione dei processi di eGovernment e di innovazione).

La sottoscritta:

- ha assicurato il coordinamento strategico ed operativo di tutte le attività di progetto;
- ha curato e garantito i rapporti con il committente;
- ha presidiato i contenuti tecnico-scientifici delle attività di progetto;
- ha coordinato il gruppo di ricerca;
- ha presidiato il perseguimento dei risultati di progetto.

UNITÀ TECNICA UNIONCAMERE UTILIZZO FONDI STRUTTURALI 2007-2013 (2007), insediata presso l'Unioncamere al fine di favorire una migliore partecipazione del sistema camerale al nuovo processo di programmazione e utilizzo dei Fondi Strutturali.

La sottoscritta:

- ▣ ha garantito il coordinamento strategico ed operativo del gruppo di lavoro;
- ▣ ha curato la lettura e dell'analisi dei Programmi Operativi Nazionali (PON Sicurezza, PON Istruzione, PON Ricerca e competitività, PON Reti e mobilità, PON Governance e azioni di sistema) e dei Programmi Operativi Regionali (Regione Campania, Calabria e Sardegna), nonché della progettazione e stesura di draft che – a seguito dell'analisi svolta - individuino priorità strategiche e possibili spazi di attività di interesse del sistema camerale.

PROGETTO AGRINNOVA (2006-2008) – finanziato a valere sul Programma Geografico del P.O.R. Sardegna 2000/2006 (Misura 4.6 – 4.18 - 3.16 - Azione Gaia - Linea E3) – finalizzato a sviluppare la cultura imprenditoriale e le competenze tecniche degli operatori delle imprese agricole ed agroalimentari sarde.

Le attività formative realizzate sono state orientate a: 1) favorire l'adeguamento delle conoscenze e dei saperi degli operatori agricoli per far fronte ad esigenze rese più complesse e diversificate rispetto al passato, in considerazione delle modificazioni strutturali e culturali in atto e dagli effetti del processo di integrazione comunitario; 2) accrescere le capacità di analisi, diagnosi e di impiego delle informazioni utili all'ottimizzazione della produzione e del controllo qualitativo; 3) orientare scelte imprenditoriali e favorire comportamenti organizzativi coerenti con lo sviluppo della cultura della qualità, il recepimento delle direttive comunitarie e della tutela delle produzioni.

Il progetto formativo ha previsto l'erogazione di n. 8 corsi, per complessive 1.400 ore e 160 destinatari, rivolti a occupati in imprese agricole ed agroindustriali sarde.

La sottoscritta:

- ▣ ha assicurato il coordinamento strategico ed operativo di tutte le attività di progetto;
- ▣ ha curato la progettazione delle attività formative e l'individuazione del corpo docente;
- ▣ ha coordinato il team delle risorse professionali coinvolte;
- ▣ ha curato e garantito i rapporti con il committente;
- ▣ ha assicurato il rispetto della tempistica e dei flussi economico-finanziari del progetto;
- ▣ ha presidiato la rendicontazione intermedia e finale delle attività.

OSSERVATORI TECNOLOGICI (2005-2010), progetti finalizzati a consolidare il ruolo della CCIAA quale soggetto istituzionale attivamente impegnato nella diffusione dell'innovazione tecnologica e nella realizzazione di azioni volte al monitoraggio, alla rilevazione ed all'analisi dei fabbisogni innovativi e tecnologici delle piccole e medie imprese della provincia.

Gli Osservatori Tecnologici si caratterizzano quale strumento conoscitivo sulle dinamiche innovative che contraddistinguono il sistema imprenditoriale locale e sono, dunque, finalizzati a fornire ai soggetti istituzionali ed ai decision makers informazioni analitiche ed aggiornate per la programmazione, la realizzazione ed il monitoraggio di interventi volti ad accrescere la capacità di sviluppo e di innovazione del territorio e delle imprese in esso operanti.

Essi sono finalizzati a: 1) rilevare e analizzare la domanda di innovazione e di R&S delle imprese locali; 2) definire il comparto a media ed alta tecnologia, attraverso la quantificazione delle imprese ad esso appartenenti e l'analisi delle loro peculiarità e caratteristiche; 3) analizzare l'offerta di servizi di supporto all'innovazione (Università, Centri di Ricerca e di competenza tecnologica e settoriale); 4) esaminare la struttura produttiva del territorio fornendo indicazioni su opportunità e vincoli per progettare politiche territoriali per l'innovazione tarate sui fabbisogni delle imprese; 5) attivare tavoli di confronto con altri soggetti (istituzioni e/o imprese) impegnati nel campo dell'innovazione e dello sviluppo locale.

La sottoscritta:

- ▣ ha assicurato il coordinamento strategico ed operativo delle azioni di progetto;
- ▣ ha coordinato l'attività di studio e ricerca;
- ▣ ha coordinato il team delle risorse professionali coinvolte;
- ▣ ha curato e garantito i rapporti con il committente;
- ▣ ha gestito i budget di progetto.

VALORIZZAZIONE DELL'INNOVAZIONE E SUPPORTO ALLE IMPRESE, ORGANIZZAZIONE E NETWORK IN UMBRIA (VISION) (2005-2006), finalizzato a conseguire più elevati livelli di efficienza e di efficacia del sistema umbro delle imprese, l'aumento della sua capacità competitiva sui mercati nazionali ed internazionali ed il rafforzamento e consolidamento della base produttiva regionale.

La sottoscritta:

- ha coordinato le attività di studio e ricerca;
- ha progettato gli strumenti di diagnosi aziendale;
- ha curato la messa punto del sistema di monitoraggio e valutazione delle attività di progetto.

PROGETTO DIRCE (2002-2005) Diffusione dell'Innovazione e della Ricerca per la Competitività Economica, finanziato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2000/2006 Asse I, Misura 1.2, e realizzato dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne con il supporto di 25 Camere di Commercio del Mezzogiorno.

Obiettivo strategico del Progetto DIRCE è stato stimolare e rafforzare la capacità innovativa delle PMI del Mezzogiorno, attraverso una disamina approfondita dei fabbisogni innovativi, espressi e latenti, avvertiti dalle stesse imprese, nonché radicare sul territorio forme più stabili di collaborazione fra soggetti economici e centri di produzione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche.

Più in dettaglio, DIRCE ha messo a punto e sperimentato strumenti e metodologie per l'erogazione di un efficace servizio di audit a beneficio delle PMI, partendo da un'attenta analisi dello stato dell'innovazione nelle imprese del Mezzogiorno, ed in considerazione dello specifico settore di riferimento, delle caratteristiche del tessuto imprenditoriale e del contesto territoriale in cui esse operano; ha erogato 350 audit scientifico – tecnologici; ha garantito la valorizzazione statistica di un patrimonio di dati quantitativi e qualitativi - afferenti ad un gruppo di 350 PMI meridionali - in merito alle dinamiche, alle performance, alle barriere ed ai vincoli vissuti da tali imprese nello sforzo di innovare.

DIRCE ha rappresentato un progetto pilota, sperimentando un modello di riferimento, agevolmente trasferibile, per l'impostazione di un'azione di sistema, incisiva, in grado di contribuire al rafforzamento della competitività delle PMI meridionali, rilanciando, al tempo stesso, l'attenzione sulla necessità di gestire l'innovazione in chiave strategica, valorizzando le specifiche vocazioni territoriali.

Sin dalla fase di progettazione degli interventi, che hanno interessato 25 province del Mezzogiorno, si è tenuto conto del territorio, e di quanto esso esprime in termini di specializzazioni produttive e di risorse umane operanti nei settori di attività prevalenti, anche superando i ristretti confini della singola provincia ed estendendo la lettura a bacini interprovinciali.

A tali partizioni territoriali, ed alle relative specializzazioni produttive, si è poi fatto riferimento per articolare gli interventi di audit in azienda. Essa, tuttavia, è stata preceduta e seguita da una necessaria ed approfondita attività di studio ed analisi dei fabbisogni territoriali che si è concretizzata, in fase iniziale nella realizzazione di una ricerca sullo stato dell'innovazione nel Mezzogiorno e, nella fase conclusiva, nella lettura delle dinamiche innovative rilevate nelle PMI del Mezzogiorno interessate dal progetto DIRCE.

Il servizio di audit ha costituito l'attività focale del progetto DIRCE ed è stato proposto come vero e proprio metodo di analisi che impatta su tutte le aree aziendali, finalizzato a stimolare nelle PMI l'attitudine all'innovazione.

Al fine di garantire un omogeneo livello qualitativo alle 350 imprese beneficiarie e fornire una chiave di lettura approfondita dei fabbisogni di innovazione comuni è stato progettato e messo a punto uno strumento operativo, il "Manuale di audit scientifico-tecnologico", avendo riguardo al settore di riferimento ed alla dimensione delle stesse.

Il Manuale, adottato per la conduzione dell'audit in azienda ha, dunque, consentito di ottenere un quadro esaustivo delle caratteristiche delle imprese, di monitorarne lo stato tecnologico, i fabbisogni di innovazione e gli asset materiali ed immateriali in grado di renderle innovative e competitive. Esso ha consentito, inoltre, di poter leggere trasversalmente le risultanze di tutti gli audit al fine di individuare cluster di imprese omogenei, fabbisogni di innovazione

prevalenti, punti di forza e/o di debolezza caratterizzanti le aree/settori oggetto di analisi.

DIRCE ha dato vita ad una vera e propria rete territoriale in cui gli enti camerali hanno operato come presidi locali permanenti, acquisendo crescente visibilità anche rispetto ad altri soggetti, pubblici e privati, istituzioni che sullo stesso territorio operano gestendo iniziative simili con finalità di crescita e sviluppo locale. Oltre che con alcune Amministrazioni centrali (Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, Regioni, ecc.), con le Associazioni di categoria, con gli Enti locali, sono state attivate anche partnership con 14 Università e 10 centri di competenza.

La sottoscritta:

- ha ideato l'impianto progettuale;
- assicurato il coordinamento strategico ed operativo di tutte le attività di progetto;
- ha coordinato il team delle risorse professionali interne all'ente (n. 18) e ad esso dedicate;
- ha coordinato la task force di circa 600 professionisti iscritti in un Albo referenziato appositamente progettato (anche informaticamente) e costituito;
- ha coordinato il gruppo di 25 Camere di Commercio aderenti al progetto curando i rapporti con i vertici camerali;
- ha coordinato e gestito il gruppo di 25 funzionari camerali e 25 Innovation Promoter impegnati nella realizzazione delle attività;
- ha curato e garantito i rapporti con il committente;
- ha presidiato i contenuti tecnico-scientifici di tutte le attività di progetto;
- ha coordinato le attività di studio e ricerca sui fabbisogni delle PMI e la progettazione degli strumenti per la realizzazione degli audit a favore del tessuto imprenditoriale;
- ha implementato e gestito i rapporti con le Università, i centri di ricerca ed i centri di competenza settoriale;
- ha assicurato il rispetto del tempistico e del flusso economico-finanziari del progetto;
- ha presidiato la rendicontazione intermedia e finale delle attività.

ANALISI E MONITORAGGIO DEL SISTEMA FRANCHISING (2004-2005) – affidato da Sviluppo Italia S.p.A. - finalizzato all'analisi delle dinamiche congiunturali ed evolutive, dell'andamento e dei trend di sviluppo del franchising in Italia.

La sottoscritta:

- ha assicurato il coordinamento strategico ed operativo delle azioni di progetto;
- ha coordinato l'attività di studio e ricerca;
- ha coordinato il team delle risorse professionali coinvolte;
- ha curato e garantito i rapporti con il committente;
- ha gestito il budget di progetto.

CHECK-UP TECNOLOGICI IN MOLISE IN IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE AGROALIMENTARE E MECCANICO (2005), progetto dell'Unioncamere Molise e dalla FAI (Azienda Speciale della Camera di Commercio di Campobasso) finalizzato a realizzare 30 check-up sui fabbisogni di innovazione di aziende dei settori agroalimentare e meccanico.

La realizzazione della fase di diagnostica ha mirato a comprendere gli elementi che determinano i punti di forza e di debolezza aziendali, conoscendo e valutando il potenziale innovativo, il mercato di riferimento, nonché le tendenze evolutive in atto nel settore di riferimento dell'azienda. Il principale scopo del check-up tecnologico è stato, dunque, la valutazione della capacità dell'impresa di introdurre nuove tecnologie e di realizzare nuovi prodotti.

La sottoscritta:

- ha assicurato il coordinamento strategico ed operativo delle azioni di progetto;
- ha coordinato il team delle risorse professionali coinvolte;
- ha progettato gli strumenti di diagnosi aziendale;
- ha curato e garantito i rapporti con il committente;
- ha gestito il budget di progetto.

PROGRAMMA DIT Diffusione dell'Innovazione Tecnologica (Seconda Convenzione 1992-1996, Terza Convenzione 1998-2000), finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'ambito della legge n.64/86 Azione Organico n.2 e dall'Unione Europea, e realizzato dall'Istituto G. Tagliacarne con il supporto di 31 Camere di Commercio meridionali.

Con il DIT è stata portata a compimento un'esperienza di servizio decennale al tessuto imprenditoriale del Mezzogiorno che, per i risultati raggiunti, rappresenta un "modello" di realizzazione di sistemi locali per l'innovazione. Un modello di intervento che, grazie al suo schema organizzativo, ha consentito un'osmosi costante tra la capacità di servizio degli enti camerali e le esigenze di innovazione delle imprese, soprattutto attuando strategie di relazione e di intervento sul territorio, privilegiando il rapporto diretto con le aziende e consolidando una rete di interlocutori istituzionali e professionali. La continua attività di sensibilizzazione alla necessità di innovare i processi gestionali e tecnologici ha consentito di far emergere i bisogni espliciti e latenti delle imprese, cui il Programma ha offerto risposte mirate attraverso azioni destinate ad avere effetto su orizzonti temporali differenti: nel breve periodo, tramite interventi ed assistenza tecnica in azienda; nel medio-lungo periodo, attraverso la formazione e la professionalizzazione degli imprenditori e dei loro diretti collaboratori.

Il Programma DIT ha dunque realizzato un complesso di servizi (informativi, formativi e di assistenza tecnica) alle imprese minori meridionali, attraverso la progettazione e la sperimentazione di una modalità di intervento focalizzata sull'impresa e sulle peculiarità del contesto territoriale in cui essa opera. Elementi caratterizzanti del modello di intervento sono stati: l'attenzione alla specificità delle imprese locali; la capacità di raggiungere le imprese in modo capillare sul territorio; la qualità dei servizi offerti e la credibilità dei soggetti istituzionali (Camere di Commercio) attraverso i quali essi sono erogati; l'attuazione degli interventi in una logica di filiera; il raccordo tra sistema produttivo ed insieme delle competenze universitarie e tecnico-scientifiche; l'orientamento costante all'individuazione ed al trasferimento di "best practices"; la complementarità e l'integrazione con altri interventi sul territorio.

Numerosi sono stati gli accordi di collaborazione attivati con centri di competenza settoriale (Università, Istituti di ricerca, Stazioni sperimentali, Laboratori chimico-merceologici, ecc.), con le Associazioni di categoria, con gli Enti locali, oltre che con alcune Amministrazioni centrali (Ministero per le Politiche Agricole, Ministero dell'Industria, Ministero del Tesoro, ecc.). Ciò ha facilitato, in molti casi, l'accesso a fonti informative selezionate, ha reso possibile il supporto di professionalità qualificate e diversificate, ha garantito la diffusione e la valorizzazione delle esperienze e del know-how accumulato a livello locale.

Docenti di 13 Università italiane ed esperti e tecnici di 15 Istituti ed Enti di Ricerca hanno collaborato in modo sistematico alla realizzazione delle iniziative del Programma, fornendo un qualificato supporto tecnico-scientifico; oltre 300 professionisti sono stati impegnati a vario titolo nell'attività di assistenza a nuclei settoriali di imprese; 600 i check-up aziendali, 1.800 le giornate di formazione erogate, circa 5.000 le imprese che hanno usufruito di servizi di assistenza tecnica a supporto dello sviluppo imprenditoriale e dell'introduzione di innovazioni.

La sottoscritta:

- ☐ ha garantito assistenza alla direzione nell'ideazione, nella progettazione e nel coordinamento strategico del Progetto presidiando in particolare la programmazione, l'organizzazione e la gestione delle attività nonché i rapporti con i soggetti istituzionali di riferimento;
- ☐ ha progettato interventi di assistenza tecnica per nuclei di imprese e ne ha coordinato l'attuazione sul territorio;
- ☐ è stata responsabile del monitoraggio delle attività realizzate dalle singole unità funzionali, in termini di obiettivi raggiunti a stato di avanzamento proponendo azioni correttive e preventive tese ad eliminare eventuali non conformità rispetto agli standard di servizio attesi;
- ☐ ha coordinato l'attuazione del Programma sul territorio, in 31 province meridionali;
- ☐ è stata responsabile della realizzazione, in collaborazione con università e centri di ricerca, delle ricerche-intervento, progetti per la sperimentazione di tecnologie innovative di vasta applicabilità, a partire da concrete esigenze delle imprese;
- ☐ ha assicurato il rispetto della tempistica e dei flussi economico-finanziari del progetto;
- ☐ ha presidiato la rendicontazione intermedia e finale delle attività.

MASTER INSPRINT Innovazione e Sviluppo della Proprietà Intellettuale (2002-2003), finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'ambito del PON 2000-2006, promosso dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi e realizzato dall'Istituto G. Tagliacarne.

E' un percorso formativo - che ha tratto spunto da istanze di grande attualità - rivolto a giovani laureati disoccupati e residenti nelle aree meridionali, finalizzato a formare figure professionali con competenze specifiche in materia di proprietà intellettuale, in grado di favorire ed assistere i

processi di sviluppo di competitività del sistema imprenditoriale, di crescita manageriale e di innovazione tecnologica. Il Master, della durata di 1.480 ore, ha risposto all'indubbia necessità di fornire al mercato del lavoro una figura professionale altamente innovativa, in grado di svolgere un importante ruolo di stimolo dei processi di sviluppo del Mezzogiorno.

La sottoscritta:

- ha assicurato il coordinamento strategico ed operativo del progetto;
- ha curato la progettazione didattica;
- ha coordinato le attività formative;
- ha presidiato i contenuti tecnico-scientifici di tutte le attività di progetto;
- ha curato il placement degli allievi;
- ha curato e garantito i rapporti con il committente;
- ha coordinato i numerosi partner di progetto, istituzioni nazionali ed internazionali;
- ha assicurato il rispetto della tempistica e dei flussi economico-finanziari del progetto;
- ha presidiato la rendicontazione intermedia e finale delle attività.

I

